



ITA DELLA COMUNITÀ

www.parrochiadistra.it



APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA

=> Incontri di formazione e di catechesi. Prendere contatto con catechisti/e, animatori e animatrici e accompagnatori dei genitori
Sabato 25, ore 20.45 Proposta di dialogo con *Cinema in famiglia*

Mercoledì 1, 20.45 Coordinamento pastorale vicariale a Tombelle
Giovedì 2, ore 21, in Centro parrocchiale, incontro per meditare la Parola di Dio della domenica seguente.
Venerdì 3, 20.30, Incontro in preparazione al Matrimonio

Seconda domenica del mese: raccolte 47 buste, Euro 540,00. Giornata per la vita, offerte margherite, Euro 520,00.

Servire con gioia nella e per la comunità

La nostra comunità ha il volto della fraternità e della collaborazione da parte di tutti.
Fraternamente: c'è sempre posto per nuove collaborazioni anche nel prendersi cura della nostra chiesa, luogo del nostro accoglierci gli uni gli altri nel Signore.

*Itinerario in preparazione
alla celebrazione del matrimonio*

Entro febbraio avrà inizio l'itinerario in preparazione alla celebrazione del matrimonio. Rivolgersi in parrocchia.

La comunione eucaristica agli anziani e ammalati viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdì del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, 049 504352 o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. 333 3038427; Armando Saccoman cell. 3358454701; Giuseppe Di Lorenzo cell. 3935710515. *Invitiamo familiari*

e amici, con discrezione e nel rispetto della sensibilità personale, a metterci in contatto, con coloro che desiderano ricevere l'Eucaristia o per un momento di preghiera in famiglia

=> Visita alle famiglie e preghiera di benedizione con i familiari.

Certa la disponibilità del parroco, ma dati gli impegni pastorali e soprattutto **l'ora più opportuna per incontrare le stesse famiglie**, per facilitare questo momento di incontro e di preghiera sarebbe opportuno concordare il giorno e l'ora. Grazie

Iscrizioni alla Scuola dell'Infanzia

S. Domenico Savio

A partire dal 9.01.23 sul sito <https://BIT.LY/>
Scuolastra. Dalle ore 16 alle 18, tel 049 502537

Solidarietà con il popolo turco e siriano

Attraverso i canali della Caritas diocesana di Padova. *È possibile contribuire attraverso:* bonifico bancario (intestato a Caritas – Diocesi di Padova) presso:
Banca Etica filiale di Padova – IBAN: IT58 0050 1812 1010

parrochiadistra@freepass.it - gbtoniolo@micso.net
Caritas parrocchiale 348.1617117 - circolo NOI Fossolovara 349.687126

Canonica

Strada dei 100 Anni, 1
Tel e Fax 049.504352

Centro parrocchiale

Via Fossolovara
E-mail noifossolovara@gmail.com

Scuola dell'infanzia

Strada dei 100 Anni, 8
Tel 049.502537 - Fax 049.9804926

Comunità parrocchiale di *Strada*

foglio settimanale

26 febbraio 2023 n.14



I DOMENICA DI QUARESIMA

«Alla fine ebbe fame»

La Parola di Dio di questa Domenica
Gn 2,7-9; 3,1-7; Sal 50 (51);
Rm 5,12-19; Mt 4,1-11



In ascolto della Parola
Dal Vangelo secondo Matteo
(4,1-11)

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"».

Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"».

Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mon-

do e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"».

Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

Meditazione

La parola di Dio, proclamata nella liturgia di questa prima domenica di Quaresima, in particolare il brano evangelico che ci narra "le tentazioni" che Cristo ha affrontato nel suo itinerario esistenziale, è un invito a prendere sul serio, fin dall'inizio, questo tempo che giorno dopo giorno ci porta a fare solenne memoria, non solo della Pasqua di Gesù Cristo, ma anche della nostra prima Pasqua avvenuta nel giorno del nostro battesimo. E' questo un tempo di grazia che ci è dato di vivere, personalmente, nell'interiorità della nostra coscienza e insieme, nella e con la nostra comuni-

tà, affinché ci rendiamo conto dell'urgenza di essere consapevoli di quei modi di vedere le cose e di quegli atteggiamenti o modi di fare che di fatto sono un drammatico fraintendimento del nostro essere umani e credenti. Immersi come siamo dentro la logica del consumare, del sovrabbondare di proposte alternative, del provare tutto o del "tutto permesso", il racconto delle tentazioni affrontate da Gesù ci aiuta a smascherare un primo fraintendimento: la felicità non sta affatto nell'averlo. Quando tutto vi ruota attorno, non ci rendiamo più conto, non solo della grazia di essere figli e figlie di Dio e di ciò che dà autentico valore alla vita, ma di quante persone, di quanti umani, mancano perfino del necessario, hanno fame, mentre noi sprechiamo nel superfluo, inquiniamo sempre di più, riempiamo di scarti il nostro mondo e, soprattutto, emarginiamo chi è povero o non ha la capacità o la forza di reggere a un ritmo di vita dettato dall'esclusivo principio del produrre sempre di più. Un secondo fraintendimento riguarda le nostre relazioni con gli altri quando sono minacciate dalla logica del potere che può assumere diversi volti nell'ambito della nostra quotidianità, anche familiare. E' la tentazione di servirci dell'altro e dell'altra fino ad arrivare al perverso fraintendimento di chiamare amore comportamenti o stili di vita che mirano soltanto a gratificare o soddisfare il proprio egocentrismo. Il racconto evangelico ci avverte di un altro drammatico fraintendimento che riguarda il senso stesso del nostro credere, della nostra relazione con Dio. In altre parole, si tratta della tentazione di "servirci" di Dio stesso, secondo l'idea che di lui abbiamo; l'idea di un Dio che dovrebbe intervenire secondo i nostri punti di vista per risolvere i problemi al posto nostro o, addirittura, per confermarci nei nostri pregiudizi nei confronti degli altri o per giustifi-

care scelte che, non solo non hanno nulla di evangelico, ma ne rappresentano una "sacrilega" contraddizione. Il caso più drammatico, anzi tragico, sta nel giustificare guerre, violenze, intolleranza, privazione della libertà, in nome di una fedeltà religiosa a Dio. Ogni comportamento nei confronti degli altri che ne misconosce la dignità e la offende è una sorta di "ateismo pratico" perchè non si riconosce che Dio è Padre di tutti e chiama tutti a vivere insieme, fraternamente, nel suo amore. Del resto come possiamo dire di credere e di amare Dio che "non si vede" e non riconoscere l'amore che ci unisce a coloro che come noi sono chiamati a essere figli e figlie dello stesso Padre (cf 1Gv 4,20) ? Il racconto evangelico ci avverte che, per non cadere nelle tentazioni che insidiano il nostro essere umani e figli dello stesso Padre, nella tentazione di sostituirci a lui, dobbiamo metterci in ascolto della sua Parola. In questo tempo di quaresima, dovrebbe essere cosa abituale, quotidiana, sostare qualche minuto, fare "deserto" affinché anche in noi, com'è stato per Gesù, risuoni e trovi ascolto la parola di Dio. (dg)

O Dio, che conosci la fragilità della natura umana ferita dal peccato, concedi al tuo popolo di intraprendere con la forza della tua parola il cammino quaresimale, per vincere le tentazioni del maligno e giungere alla Pasqua rigenerato nello Spirito.

GRAZIE



CALENDARIO LITURGICO

Sabato 25 febbraio

Sabato dopo le Ceneri
Is 58,9b-14; Sal 85 (86); Lc 5,27-32
ore 7.30: Lodi Mattutine
ore 10.30: celebrazione eucaristica per dare l'ultimo saluto a Amalia Munaretto

I DOMENICA DI QUARESIMA
Gn 2,7-9; 3,1-7; Sal 50 (51);
Rm 5,12-19; Mt 4,1-11
ore 18.30: S. Messa domenicale (7mo di Anna Grazia Zappaterra)

Domenica 26 febbraio

II DOMENICA DI QUARESIMA
Gn 2,7-9; 3,1-7; Sal 50 (51);
Rm 5,12-19; Mt 4,1-11
ore 8.00: S. Messa (Volpato Carlo, Assunta e Gabriele)
ore 10.30: S. Messa (Marcato Rina e Guerrino)
ore 18.30: S. Messa per la comunità

Lunedì 27 febbraio

I settimana del Tempo di Quaresima
Lv 19,1-2.11-18; Sal 18 (19); Mt 25,31-46
ore 7.30: Lodi Mattutine
ore 10.30: Celebrazione dell'eucaristica per dare l'ultimo saluto a Pelizzaro Carlo
ore 16.30: S. Messa in RSA
ore 18.30: S. Messa (Domenica Baggio)

Martedì 28 febbraio

Is 55,10-11; Sal 33 (34); Mt 6,7-15
ore 7.30: Lodi Mattutine
ore 18.30: S. Messa

Mercoledì 1 marzo

Gio 3,1-10; Sal 50 (51); Lc 11,29-32
ore 7.30: Lodi Mattutine
ore 10.00: S. Messa (Rosin Luciano, Elisa, Zuin Sebastiano e def.ti Fam.)

Giovedì 2 marzo

Est 4,17n.p-r.aa-bb.gg-hh (NV)
[gr. 4,17ka.ke.l.s]; Sal 137 (138); Mt 7,7-12
ore 7.30: Lodi Mattutine e S. Messa nella

chiesa parrocchiale

Venerdì 3 marzo

Astinenza
Ez 18,21-28; Sal 129 (130); Mt 5,20-26
ore 7.30: Lodi Mattutine
ore 16.00: Via Crucis
ore 18.30: S. Messa

Sabato 4 marzo

Dt 26,16-19; Sal 118 (119); Mt 5,43-48
ore 7.30: Lodi Mattutine

II DOMENICA DI QUARESIMA
Gn 12,1-4a; Sal 32 (33);
2 Tm 1,8b-10; Mt 17,1-9
ore 18.30: S. Messa domenicale (7mo di Favero Antonia; 7mo di Amalia Munaretto; Lazzarin Roberto, Pietro e Letizia; Timoni Tiberio e Claudio)

Domenica 5 marzo

III DOMENICA DI QUARESIMA
Gn 12,1-4a; Sal 32 (33);
2 Tm 1,8b-10; Mt 17,1-9
ore 8.00: S. Messa (Giovanni e Carmela)
ore 10.30: S. Messa (Faiella Giorgio)
ore 18.30: S. Messa per la comunità

Ricordiamo

Ci uniamo ai familiari di Anna Grazia Zappaterra, Antonia Favero e Amalia Munaretto nell'affdarle all'eterno amore del Padre. Il ricordo è espressione della nostra riconoscenza e della certezza di una comunione nell'amore del Signore che non viene meno.

=> L'incontro per meditare la Parola di Dio della domenica seguente previsto nei mercoledì di Quaresima, per questa settimana, data la concomitanza del coordinamento pastorale vicariale, è posticipato al giovedì alle ore 21.